

REGG. UE 611-615/2014

AMBITO DI INTERVENTO2: MIGLIORAMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OLIVICOLTURA

MISURA 2C: PROGETTI DI DIMOSTRAZIONE PRATICA DI TECNICHE ALTERNATIVE ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI CHIMICI PER LA LOTTA ALLA MOSCA DELL'OLIVO, NONCHÉ PROGETTI DI OSSERVAZIONE DELL'ANDAMENTO STAGIONALE

COMUNICATO FITOSANITARIO SETTIMANA DAL 11/10/2015 AL 18/10/2015

Il presente bollettino viene realizzato e divulgato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori informazioni e consigli utili per il controllo della Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*). Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoli APOUNASCO (www.apounasco.it) il bollettino fitopatologico viene inviato ai comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura;

PROVINCIA DI CATANZARO

Fase fenologica: Invaiaura

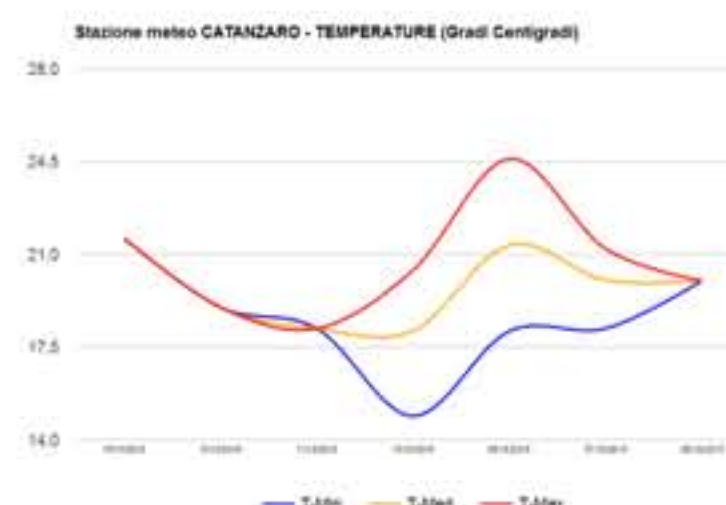
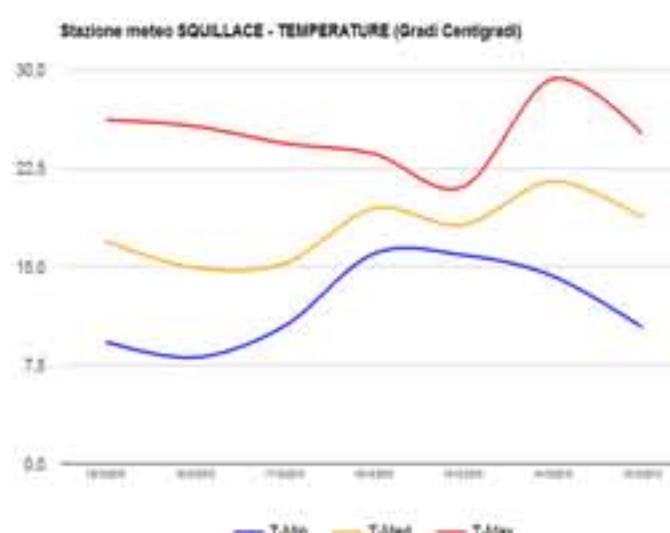
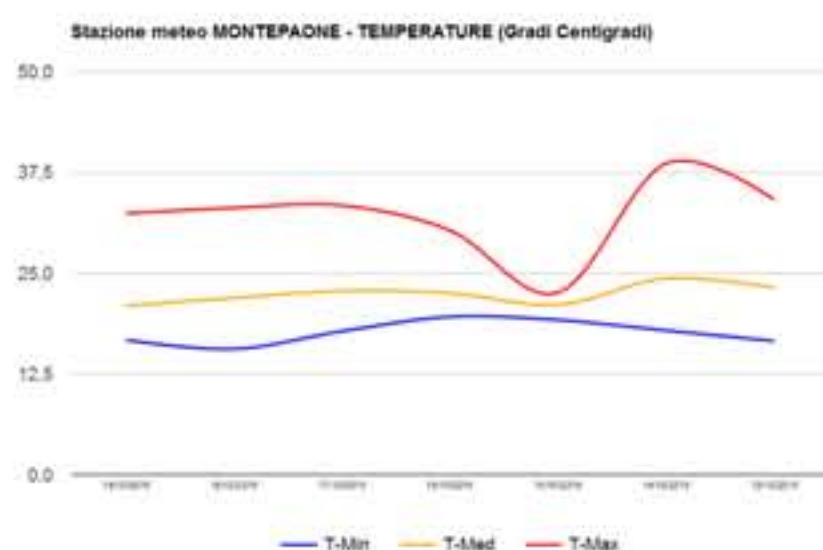
Patogeno Monitorato: Mosca delle olive



COMUNI

- ZONA 1 Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle
- ZONA 2 Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello
- ZONA 3 Fascia collinare da Squillace a Guardavalle
- ZONA 4 Fascia collinare da Squillace a Belcastro
- ZONA 5 Fascia collinare Crotonese

	Numero di insetti maschi catturati per trappola			Infestazione %	Soglia d'intervento %	
	Minima	Massima	Media		olio	mensa
ZONA 1	15,00	20,50	17,75	12,50	10	1_2
ZONA 2	16,38	20,50	18,44	12,38	10	1_2
ZONA 3	16,25	23,00	19,63	12,25	10	1_2
ZONA 4	15,29	20,86	18,07	13,14	10	1_2
ZONA 5	14,00	19,10	16,55	11,80	10	1_2



Zona	Interventi consigliati
Tutte	L'attacco della mosca delle olive è ormai presente in tutte le zone, dal controllo si evidenzia una infestazione attiva costituita dalla somma tra uova e larve superiore al 10%. (vedi tabella). Per le aziende che intendono raccogliere nei periodi successivi, e dove lo ritengano necessario, al superamento della soglia di intervento, possono trattare con prodotti chimici idonei e consentiti si consiglia di utilizzare quelli citotropici o di tipo sistemico (Fosmet, Dimetoato, Deltametrina, Imidacloprid ecc). In caso di uliveti condotti secondo il metodo dell'agricoltura biologica si possono utilizzare: (<i>Bacillus thuringiensis</i> - Spinosad ecc.) avendo l'accortezza per il <i>Bacillus thuringiensis</i> di effettuare i trattamenti nelle ore pomeridiane essendo il prodotto fotolabile. Alcune olive presentano delle macchie depresse di colore marrone chiaro le quali sono caratteristiche della parassitizzazione dovuta alla <i>Prolasioptera berlesiana</i> predatore della <i>Bactrocera oleae</i> . Utilizzare i prodotti, sia chimici che biologici, con criterio e razionalità seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta, rispettando il tempo di carenza del prodotto impiegato.

Note:

Si consiglia quando ciò è necessario di procedere al monitoraggio delle drupe nel proprio uliveto per verificare il grado di infestazione attiva. Prelevare, a caso da piante sparse, circa 100 drupe e verificare la presenza di punture fertili, al superamento della soglia d'intervento fissata al 10% procedere al trattamento impiegando prodotti ad azione citotropica.

Per le aziende in regime di agricoltura biologica e integrata, seguire quanto disposto dai propri disciplinari di produzione.

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi in alla OP al n. 0961/724278

Catanzaro li 19/10/2015

I tecnici

Dott. Agr. Tedesco Paolo
Per. Agr. Gentile Fortunato
Dott. Agr. Francesco Tromby
Dott. Agr. Mauro Rodolfo